



COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE
(Provincia di Pistoia)

**REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI SCAVI
E CANALIZZAZIONI SU SUOLO PUBBLICO**

(Approvato con deliberazione Consiglio Comunale nr. 43 del 28/11/ 2007)

Regolamento per l'esecuzione di scavi e canalizzazioni su suolo pubblico

Articolo 1

Il presente regolamento disciplina le azioni ed i comportamenti di quanti realizzano interventi nel sottosuolo e soprassuolo stradale di proprietà comunale ovvero soggetto a servitù di uso pubblico, poste nel territorio di Serravalle Pistoiese con la sola eccezione delle strade gestite direttamente da Provincia ed Anas, allo scopo di perseguire gli interessi pubblici nella gestione della viabilità urbana e nelle relative attività di manutenzione e per essere compatibili con la prestazione dei servizi alla cittadinanza.

Articolo 2

Gli Enti Pubblici ovvero tutti i soggetti che, per esigenze operative, hanno necessità di eseguire opere di scavo sulle aree di cui all'art. 1, sia per la posa di nuovi impianti, sia per la manutenzione di impianti già esistenti, devono chiedere preventiva Autorizzazione all'Amministrazione Comunale (art. 21 Nuovo Codice della Strada) informando, prima dell'inizio dei lavori, anche gli altri Enti o Società potenzialmente interessati allo scavo, così da coordinare le singole iniziative.

Articolo 3

Per le costruzioni o lavori di scavo lungo strade statali o provinciali, poste all'interno del centro abitato, l'Autorizzazione viene rilasciata salvo nulla-osta dell'Ente proprietario della stessa (Art. 26 Nuovo Codice della Strada).

Articolo 4

La domanda deve essere presentata almeno VENTI giorni prima della data di inizio del lavoro.

Ogni richiesta di:

- Autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico finalizzati ad interventi di posa in opera, estensione, potenziamento, manutenzione, sostituzione, rimozione di canalizzazioni e/o sottoservizi;
- Autorizzazioni all'esecuzione urgente di scavi su suolo pubblico finalizzati esclusivamente ad interventi di riparazione urgente di canalizzazioni e/o sottoservizi;

deve essere redatta in bollo, diretta all'Ufficio Tecnico Comunale ed essere sottoscritta dal privato, Ente o Società, in persona del rappresentante legale, sugli appositi modelli riportati in allegato sotto la lettera "A" al presente Regolamento, debitamente compilati in ogni parte, e dovrà contenere tutti gli elementi previsti nei modelli stessi, pena la non accettazione della richiesta.

L'Ufficio Tecnico Comunale, si esprimerà in merito ad ogni singola richiesta di autorizzazione ad eseguire scavi su suolo pubblico, trasmettendo al titolare della richiesta entro DIECI giorni dalla data di presentazione dell'istanza, comunicazione per iscritto di accoglimento o diniego alla richiesta, con specificate le relative motivazioni.

Ogni modifica dei dati riportati nella comunicazione dovrà essere preventivamente autorizzata, in particolare per quanto riguarda le variazioni del tracciato di posa dei sottoservizi.

Se ritenuto necessario a richiesta del Concedente, il Concessionario dovrà fornire a proprie spese il rilievo fotografico della zona interessata dalla manomissione.

In caso di guasti o altro tipo d'intervento urgente, la comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente ai settori competenti a mezzo telegramma o fax e comunque prima dell'intervento e poi comunque perfezionata per ciò che concerne il pagamento della Tosap.

Alla domanda dovrà essere allegata apposita relazione, accompagnata dai disegni e tipi dimostrativi con la quale si specificano le modalità dell'intervento, firmata da Tecnico qualificato.

Il richiedente ed il tecnico suindicati assumono, con la sottoscrizione, ogni responsabilità in merito a quanto sopra.

Regolamento per l'esecuzione di scavi e canalizzazioni su suolo pubblico

Articolo 5

La domanda dovrà indicare oltre al domicilio del richiedente, lo scopo per cui si vuole aprire lo scavo e la sua precisa ubicazione, la dimensione che dovrà avere, la specificazione delle opere che si vogliono eseguire nel suolo, la metodologia e i mezzi d'opera.

Articolo 6

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al versamento dei diritti comunali, al versamento dei diritti di segreteria e al versamento della tassa per l'occupazione temporanea e/o definitiva del suolo pubblico così come stabilito da leggi e regolamenti vigenti.

Il mancato versamento degli importi per i diritti di operazioni tecniche e tecnico-amministrative, non consentirà il rilascio dell'autorizzazione.

Il concessionario al momento del ritiro dell'atto autorizzativo dovrà dimostrare l'avvenuto versamento, a favore dell'Amministrazione Comunale, di specifica cauzione a garanzia della perfetta esecuzione dei lavori di scavo e di ripristino così come disciplinato dal presente regolamento.

Il mancato versamento della suddetta cauzione a garanzia non consentirà il rilascio dell'autorizzazione.

Articolo 7

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa all'Ufficio Tecnico Comunale comunicazione della data di effettivo inizio lavori.

I lavori devono essere ultimati nel termine stabilito dall'Amministrazione Comunale (Ufficio Tecnico Comunale), sentito il richiedente.

Il richiedente dovrà predisporre tutta la manodopera, i mezzi e i materiali occorrenti affinché il lavoro abbia termine nel limite di tempo stabilito.

Per interventi completati oltre il termine prefissato nella concessione o nel provvedimento di rinnovo della concessione, il titolare della concessione è soggetto ad una penale.

La modalità di calcolo della penale sarà stabilita da apposita delibera di Giunta Comunale da approvare entro tre mesi dall'esecutività del presente regolamento, tenendo conto anche dei disagi arrecati al trasporto pubblico locale.

Articolo 8

Nell'esecuzione dei lavori, gli operatori devono puntualmente attenersi alle prescrizioni tecniche contenute nell'Autorizzazione Comunale, da approvare entro tre mesi dall'esecutività del presente regolamento.

Le prescrizioni tecniche sono contenute in apposito disciplinare emanato con determina del dirigente competente.

Resta inteso che, con provvedimento motivato, i tecnici comunali dell'Ufficio Tecnico Comunale, possono modificare od eventualmente puntualizzare le prescrizioni di cui sopra (Art. 27 Nuovo Codice della Strada).

Articolo 9

A garanzia della regolare esecuzione dei lavori di ripristino e delle spese di cui all'art. 12, per il rilascio dell'autorizzazione il richiedente, che non sia espressamente esentato per Legge, deve prestare cauzione, nella misura stabilita da apposita delibera di Giunta Comunale da approvare entro tre mesi dall'esecutività del presente regolamento e quantificato dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Regolamento per l'esecuzione di scavi e canalizzazioni su suolo pubblico

Il Comune svincola il suddetto deposito, una volta eseguito il collaudo e la verifica sulla corretta esecuzione degli interventi di ripristino definitivo, di cui all'art 14.

Il deposito cauzionale viene previsto secondo le seguenti modalità:

- 1) Polizza unica annuale per scavi di pronto intervento (Publiacqua, Publienergia, Telecom, ecc.) e per scavi di lunghezza inferiore a ml. 20,00.
- 2) Polizza singola per nuove canalizzazioni, scavi di lunghezza superiore a ml. 20,00.
- 3) Deposito cauzionale (polizza fidejussoria o deposito in contanti) per modesti interventi di scavo effettuati da privati.

Articolo 10

Una speciale autorizzazione annuale potrà essere rilasciata alle società fornitrici di pubblici servizi, tale da consentire l'esecuzione di lavori di pronto intervento e di scavi aventi una lunghezza massima di ml. 20,00 con le garanzie di cui all'art. 8.

Articolo 11

Il Comune tramite il Dirigente dei servizi competenti informa preventivamente tutti gli Enti interessati dei Piani di Lottizzazione in via di adozione, dei propri progetti d'intervento, di manutenzioni straordinarie, di ristrutturazione e di nuova costruzione di strade.

Qualora gli Enti e gli operatori interessati ad opere di scavo non rappresentino formalmente specifiche esigenze, il Comune procede ad effettuare i propri interventi.

Nei tre anni successivi alla ultimazione dei lavori, l'Ufficio Tecnico Comunale, non autorizza interventi di scavo su strade oggetto di interventi di manutenzione straordinaria ovvero di nuova costruzione, salvo casi eccezionali e motivati, ed alle seguenti condizioni:

- 1) Ripristino del manto stradale per l'intera larghezza della carreggiata nel caso in cui lo scavo superi la metà della stessa; la scarificazione e il ripristino dovrà essere effettuato anche per m 1,00 da entrambi i lati dello scavo;
- 2) Ripristino del manto stradale per l'intera larghezza della carreggiata nel caso di scavi effettuati in senso longitudinale alla sede stradale.

Articolo 12

Per i lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di strade che comportino la realizzazione di scavi o trincee, l'Ufficio Tecnico Comunale prevede nei relativi progetti la realizzazione di cavedi multiservizi ovvero cavidotti per il passaggio di cavi e servizi per telecomunicazioni ed infrastrutture digitali e altro.

Tale obbligo è prescritto anche per le viabilità realizzate in piani di lottizzazione che poi sono trasferite al Comune.

Con specifico atto della Giunta Comunale, da adottare entro tre mesi dall'efficacia del presente Regolamento, viene stabilito il canone che gli utilizzatori pagano per l'usufrutto di cavedi o cavidotti, che comunque restano di proprietà comunale.

Articolo 13

Per lavori che comportino la chiusura al traffico di una strada ovvero deviazioni di flussi di traffico su itinerari alternativi, le operazioni di segnalazione necessarie ad assicurare la sicurezza e la funzionalità della circolazione, oltre all'informazione della cittadinanza sono a carico del soggetto titolare dell'Autorizzazione.

Le modalità d'informazione della cittadinanza e gli accorgimenti necessari per la riduzione dei disagi alla circolazione dovranno essere preventivamente concordati con l'Amministrazione Comunale.

Regolamento per l'esecuzione di scavi e canalizzazioni su suolo pubblico

I titolari delle autorizzazioni sono tenuti a richiedere l'emissione delle ordinanze per la limitazione del traffico durante l'esecuzione dei lavori ai fini della sicurezza e fluidità della circolazione.

I titolari delle autorizzazioni si faranno carico di tutti i danni, diretti e indiretti, che chiunque possa vantare nei confronti dell'Amministrazione Comunale a seguito di sinistri o eventi dannosi cagionati durante la esecuzione o per imperfetta esecuzione degli interventi (comprese manchevolezze attinenti la segnaletica) effettuati dagli stessi titolari o da chi per essi.

A carico dei titolari delle autorizzazioni rimangono in essere imposte, tasse e canoni che le leggi ed i regolamenti vigenti pongono, a diverso titolo, a carico degli stessi.

Articolo 14

I tratti di strada o di marciapiedi manomessi rimarranno in manutenzione al richiedente per la durata di anni uno a partire dalla data di ultimazione dei lavori, data che dovrà essere comunicata per iscritto all'Ufficio Tecnico Comunale preposto al rilascio della concessione, e constatata dall'Ufficio medesimo mediante sopralluogo dai tecnici delle due parti.

Durante l'anno di manutenzione il richiedente dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere, rinnovando i manti di copertura superficiale e le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere.

Allo scadere dell'anno di manutenzione l'utente dovrà richiedere la visita di collaudo, che non potrà comunque riguardare la funzionalità degli impianti, al fine di ottenere il documento attestante la regolare esecuzione dei lavori di scavo e ripristino delle sedi stradali, visita che dovrà avvenire entro due mesi dalla richiesta.

Qualora sia accertato dall'Ufficio Tecnico Comunale la non regolare esecuzione dei lavori, il periodo di manutenzione verrà prorogato di sei mesi e si rinnoveranno conseguentemente tutti gli oneri indicati nel presente articolo.

In caso di inadempienza, l'Amministrazione Comunale per la realizzazione degli interventi si avvarrà della cauzione di cui all'articolo 9.

Articolo 15

La non ottemperanza al presente regolamento è sanzionata secondo le procedure di legge.

Articolo 16

In casi particolari l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, a discrezione dell'Ufficio Tecnico, di imporre l'utilizzo anche di altre tecniche (spingitubo, videoispezioni preventive ecc...).

Per tutto quanto non previsto nelle presenti norme, l'esecuzione delle operazioni di scavo e ripristino dovrà comunque seguire le regole del buon costruire necessarie per dare le opere finite a regola d'arte.

Regolamento per l'esecuzione di scavi e canalizzazioni su suolo pubblico

Lettera "A"

Marca Bollo
€ 14,62

**All'Ufficio Tecnico Comunale
del Comune di SERRAVALLE PISTOIESE**

Oggetto: Richiesta Autorizzazione per manomissione suolo pubblico e relativa occupazione

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ C.F. _____ residente a _____
in via _____ Per conto della ditta
_____ con sede a _____ in via
_____ P.IVA. _____
Referente tel. _____ cell. _____

CHIEDE

Ai sensi degli artt. 21-25 del D.Lgs. nr. 285 del 30.04.1992, l'autorizzazione ad effettuare lo scavo
su strada asfaltata strada bianca marciapiede in banchina in via

_____ per _____.

I lavori verranno eseguiti dalla ditta _____
(Tel. Referente ditta _____).

Caratteristiche dello scavo lunghezza ml. _____ larghezza ml. _____
profondità ml. _____

Caratteristiche dell'occupazione lunghezza ml. _____ larghezza ml. _____

Il sottoscritto dichiara di assumersi ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dai
lavori di cui sopra attenendosi alle prescrizioni impartite dall'U.T.C., sia per quanto riguarda
l'esecuzione degli scavi che per l'apposizione della segnaletica stradale.

Allegati:

- Planimetria catastale e/o estratto di P.R.G. con indicata l'ubicazione dello scavo da realizzare;
- Planimetrie, Particolari costruttivi, Sezioni e Relazione Tecnica;
- Attestazione comprovante il pagamento del bollettino di c.c.p. allegato alla presente (diritti di segreteria);
- Attestazione comprovante il pagamento del bollettino di c.c.p. allegato alla presente (diritti di istruttoria);

Regolamento per l'esecuzione di scavi e canalizzazioni su suolo pubblico

- Attestazione comprovante il pagamento del bollettino di c.c.p. (TOSAP);
- Deposito cauzionale a garanzia della regolare esecuzione dei lavori;
- Nulla osta da parte dell'Ente proprietario della strada lungo la quale verrà realizzato lo scavo, se questo è diverso dal Comune.

Serravalle P.se, _____

Il Richiedente
